



Comune di Santa Giusta

PROVINCIA di ORISTANO
Via Garibaldi, n. 84 – Tel 0783/354500
www.comune.santagiusta.or.it

UFFICIO DEL SINDACO

Comunicato Stampa

Su mia richiesta il Prefetto di Oristano ha convocato una riunione di tutti i soggetti interessati alla nota questione delle nostre strade: oltre al Prefetto stesso e al sottoscritto nelle funzioni di Sindaco di Santa Giusta, erano presenti il rappresentante dell'Autorità d'Ambito (ATO), il rappresentante di Abbanoa, il titolare dell'azienda appaltatrice, il direttore dei lavori, l'assessore provinciale ai lavori pubblici, il responsabile del procedimento dell'ufficio tecnico provinciale.

La riunione si è aperta con l'invito del prefetto affinché tutti si impegnassero per risolvere questa grave situazione; poi sono intervenuto io e ho esposto nuovamente a tutti la grave situazione che si protrae da mesi: i lavori iniziati ai primi di maggio, la sostituzione delle condotte terminata più o meno a Ferragosto con il ripristino in calcestruzzo. Da quel momento sulla via Giovanni XXIII, di competenza della Provincia, e sulla via Garibaldi si vive una situazione piena di rischi fino al punto che al passaggio di pullman e mezzi pesanti gli edifici subiscono preoccupanti scosse e vibrazioni; alto permane il rischio di incidenti per motocicli e per tutti i veicoli in generale, oltre ai danni specifici che derivano ai pazienti trasportati sui mezzi di soccorso.

Ho fatto anche presente che tramite la corrispondenza intercorsa con Abbanoa sono stato informato del fatto che i soldi provenienti dal ribasso d'asta erano stati a suo tempo accantonati proprio in funzione di questi lavori. Anche io ho infine invitato tutti gli interessati a mettere a disposizione tutto l'impegno e tutta la buona volontà ciascuno per quanto di sua competenza.

Ha preso poi la parola il rappresentante dell'ATO: lui ha ribadito che non era d'accordo sul fatto che si dovesse riasfaltare tutta la sede stradale perché secondo lui una spesa del genere non sarebbe giustificata in termini amministrativi: ha proposto quindi che sulla via Giovanni XXIII – provinciale – venga eseguito il ripristino di tutto il taglio longitudinale e che sull'altra carreggiata - quella coi tagli trasversali - vengano ripristinati al completo i tagli molto prossimi tra loro con delle 'lenzuolate' di bitume.

I due rappresentanti della Provincia – l'assessore ai lavori pubblici e il responsabile del procedimento dell'ufficio tecnico - hanno sostenuto che la strada era stata asfaltata l'ultima volta nel 2005 e quindi come imposto al momento del rilascio del nullaosta doveva essere interamente asfaltata; tra l'altro loro ritengono che riasfaltarla 'a lenzuolate' come proposto da ATO possa rivelarsi più dispendioso che riasfaltarla completamente.

Il prefetto, intenzionato a trovare una via d'uscita a quest'impasse ha invitato tutti a prendere in seria considerazione la proposta di ATO a patto che i lavori venissero eseguiti alla perfezione.

Anche io, pur di sbloccare rapidamente la situazione e mettere in sicurezza le nostre strade, ho appoggiato quest'idea.

Alla fine si è convenuto che mercoledì 12 dicembre il direttore dei lavori dovrà eseguire sul posto un conteggio perfetto di tutte le lavorazioni e stimare così la convenienza della riasfaltatura parziale rispetto a quella totale, mettendone a conoscenza l'ATO. Giovedì mattina 13 dicembre il direttore dei lavori si recherà quindi all'ufficio tecnico della Provincia per relazionare su quanto rilevato. Dopo questo passaggio, il rappresentante dell'ATO si è impegnato a sbloccare i lavori nel giro di qualche giorno.

Alla fine della riunione, io ho rimarcato la gravità della nostra situazione, sottolineando che fino a questo momento ho fatto del mio meglio per tenere calmi i cittadini ma che non avrei garantito di poterlo fare ancora a lungo.